



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 22.08.2014)

N. 131 del 06.11.2014

(adottata ai sensi dell'art. __48__ del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000)

OGGETTO: Riclassificazione urbanistica Maione Santolo – Determinazioni. <i>ESEGUIBILE</i>

L'anno 2014 il giorno sei del mese di novembre alle ore 14.00 nella sede del Comune di Marigliano, il Commissario Straordinario dott. Massimo De Stefano, con l'assistenza del Segretario Generale avv. Stefania Urciuoli, previa istruttoria predisposta dall'ufficio competente;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella presente;

DELIBERA

- Approvare il provvedimento in oggetto, nel testo che si allega alla presente;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.TO dott. Massimo de Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO dott. ssa Stefania Urciuoli

Per copia conforme all'originale

Marigliano 06.11.2014

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire
dal 06.11.2014 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000
(N. REG. PUBBLICAZ.)

Marigliano 06.11.2014

f.to Il messo comunale

f.to **IL RESPONSABILE SETTORE VII**

dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice



C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

=====

Settore V

Responsabile arch. Bellonato Elisabetta

OGGETTO : Riclassificazione urbanistica Maione Santolo – Determinazioni.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile del Settore V

arch. Elisabetta Bellonato

Città di Marigliano

Provincia di Napoli

Settore V

(Urbanistica - P.U.C. - Ambiente - Ecologia - Verde Pubblico)

Il Responsabile del Settore

Oggetto: Riclassificazione urbanistica- Maione Santolo.

Premesso che:

- o Con istanza in data 02/10/2014 prot. n. 18640 il sig. Maione Santolo chiedeva al Comune di classificare le aree indicate in domanda come *“edificabili per intervento diretto, sussistendone tutti i presupposti di fatto e di diritto”*;
- o Le aree alle quali si riferiva l’istanza sono così catastalmente riportate: Foglio n° 22, part. lle 389, 685, 388, 566, 444;
- o Con nota in data 03.10.2014 prot. n. 18912 questo Ente comunicava al sig. Maione Santolo il preavviso di diniego, notificato il 13.10.2014, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/90 della domanda presentata in data 02.10.2014 prot. n. 18640 assegnando il termine di 10 giorni per la presentazione di osservazioni e segnalando che la comunicazione interrompeva i termini per la conclusione del procedimento;
- o Il sig. Maione Santolo nel termine dei dieci giorni non ha riscontrato il preavviso di diniego con proprie controdeduzioni;

Tenuto conto:

- o Che è necessario concludere il procedimento visto che l’Amministrazione ha sempre il potere-dovere di rispondere alle istanze che le pervengono;

Considerato che:

- o Le aree di proprietà del richiedente catastalmente identificate al foglio n. 22 p. lle 389, 685, 388, 566, 444, ricadevano nel P.R.G. approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli in data 15.05.1990, n. 71, in zona B stralciata (come tale soggetta alla disciplina di cui all’art. 4, comma 1, lett. A) e b) L. Reg. 17/1982)
- o Il P.U.C., adottato dal Comune con delibera di G.M. n. 19 del 08.03.2012, integrato con delibera di G.M. n. 79 del 31.07.2012, poi ritenuto non coerente dalla Provincia di Napoli con delibera di G.P. n. 858 del 21.12.2012, prevedeva che le predette aree ricadessero in zona B;
- o La richiedente non ha chiesto la classificazione sic et simpliciter delle aree ma che le stesse fossero da classificare come *“edificabili per intervento diretto”*;
- o L’istanza non può essere accolta anche perché le predette aree sono prive di disciplina urbanistica non perché interessate da un precedente vincolo preordinato all’esproprio ormai decaduto, ma perché stralciate in sede di pianificazione nel 1990 e, quindi, prive ab origine di disciplina, ragione per cui la classificazione dell’area va necessariamente effettuata in un’ottica d’insieme che interessi l’intero

territorio comunale e, quindi, in sede di pianificazione organica e non esaminando singolarmente ed in modo parziale i singoli lotti;

- o L'istanza è di contenuto identico a quelle presentate, in modo quasi contestuale, da oltre 150 richiedenti;
- o La definizione di tutte le domande di classificazione nel senso richiesto dagli istanti sarebbe in contrasto con la delibera della Provincia di Napoli n. 858/2012 e stravolgerebbe le finalità di corretta pianificazione d'insieme del territorio;
- o Sul P.U.C., adottato nel 2012, la Provincia di Napoli, con la citata delibera n. 858/2012, ha espresso parere di non coerenza, ragion per cui occorre proseguire il procedimento secondo quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011;
- o Il Comune ha l'obbligo di dare una disciplina urbanistica alle aree che ne sono prive ma non di dare ad esse necessariamente quella richiesta dai privati, poiché in sede di pianificazione urbanistica resta fermo il principio della discrezionalità delle scelte pianificatorie dell'Ente. L'istanza dei richiedenti, invece, indica una specifica classificazione e, quindi, come tale è inammissibile o, comunque, non accoglibile con il presente atto;
- o Tuttavia, ancorché non sia stato espressamente richiesto dagli istanti, questo Ente è tenuto comunque ad attribuire alle aree comunali prive di classificazione, e quindi anche a quelle dei richiedenti, una disciplina urbanistica proseguendo il procedimento di approvazione del P.U.C. ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011.

Tutto ciò premesso:

propone

al Commissario Straordinario di negare la classificazione delle aree identificate catastalmente al foglio n. 22 part.lla 389, 685, 388, 566, 444, come “*edificabili per intervento diretto*”. La pianificazione urbanistica delle predette aree avviene invece in prosieguo al procedimento di approvazione del P.U.C. ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011.

Il Responsabile del Settore

Arch. Elisabetta Bellonato

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista l'allegata proposta del Responsabile del Settore arch. Elisabetta Bellonato, finalizzata al diniego motivato al Sig. Maione Santolo della classificazione delle aree identificate catastalmente al foglio n. 22 part.lla 389, 685, 388, 566, 444, come “*edificabili per intervento diretto*”;

Ritenuta tale proposta meritevole di accoglimento;

Visto il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

DELIBERA

1. Di accogliere la proposta del Responsabile del Settore V arch. Elisabetta Bellonato, finalizzata al diniego motivato al Sig. Maione Santolo della classificazione delle aree identificate catastalmente al foglio n. 22 part.lla 389, 685, 388, 566, 444 come “*edificabili per intervento diretto*”;
2. Di demandare allo stesso l'adozione degli adempimenti consequenziali, ivi compreso il provvedimento finale di diniego;

3. Di dare atto che con delibere del Commissario straordinario n. 38 del 19/03/2014 veniva approvato un atto di indirizzo per la rielaborazione del P.U.C. alla luce delle incoerenze emerse in fase d'esame da parte dell'Amministrazione Provinciale approvate con Delibera di G.P. n. 858 del 21/12/2012.

IL COMMISSARIO

Dott. Massimo De Stefano

